

Upsal al Sig. Engstrom, già Consigliere nella Cancelleria, ed uno de' processati pel Regicidio di Gustavo III.

G E R M A N I A

DA TREVIRI 19. Dicembre.

Beurnonville vedendo inespugnabili i trinceramenti fatti dagli Austriaci all'intorno della nostra Città, fino da domenica cominciò a ritirarsi di là della Sara. Prima però della sua partenza succedette un vivo conflitto con perdita vicendevole. I Francesi sono tuttora a Sarbourg. Questa mattina ancora v'è stata vicino a quella Piazza una zuffa, e gli Austriaci hanno fatti 82. prigionieri, fra quali dicesi, che vi sieno alcuni stati in addietro qui come Emigrati.

DA LIEGI 20. Dicembre.

Un viaggiatore venuto dal Brabante dice d'aver veduto a St. Trond, e a Tirlemont 20. grossi cannoni, che i Francesi riconducevano ne' Paesi-Bassi, essendosi colà manifestati de' grandi torbidi.

DA MAGONZA 22. Dicembre.

E' poi vero, che i diversi Trombettaman dati qui dal Re di Prussia ebbero per oggetto d'intimare la resa di questa Città. Il Generale Custine aveva tenute segrete queste intimazioni, senza che se ne sappia il motivo.

I Magistrati di Francfort si sono altamente lamentati col Gen. Custine delle incolpazioni, che ha date agli abitanti della loro Città presso la Convenzione Nazionale pel fatto dei 2. corr.

I Prussiani sono sulle alture di Nassau, e vi si fortificano.

DA FRANCFORT 24. Dicembre.

Tutti gli Uffiziali, e Commissarij appartenenti allo Stato Maggiore, che furono fatti prigionieri in questa Città ai 2. del corr. sono stati messi in libertà; e sono già passati di qui quasi tutti, eccettuati quelli, che il Langravio d'Hassia Cassel aveva fatti condurre come prigionieri di Stato nella Fortezza di Ziegenhayn quando seppe, che si erano arrestati in Parigi i Deputati Francfortesi. Tutte le istanze della nostra Città sono state vane.

Sappiamo, che ai 20. passò per Augusta il Cardinal. di Roano, e che tirò avanti verso Frisinga.

Abbiamo da Gottinga la seguente lettera scritta in novembre passato.

„Mentre qui si sparse la nuova della occupazione di Liegi, e si temevano inoltramenti maggiori, gli animi furono molto spaventati da un convoglio di 10. carri, che si

vide entrare in Gottinga accompagnato da un distaccamento d'Hassiani, e seguito da un Sedia da posta. Questo convoglio tirò avanti verso Annover senza fermarsi; e si era sparsa voce, che dentro quella Sedia vi fosse il Langravio d'Hassia; il che però non fu vero, mentre non vi era, che un Signore della sua Corte. Quel giorno stesso tutti quelli, che avevano congedo di Semestre ne' Regg. Annoveresi, ebbero ordine di radunarsi; e due giorni dopo uno di que' Reggimenti marciò verso le frontiere d'Hassia. Esso però trovò a Minden chiuse le porte, perchè colà v'era guarnigione bastante; onde prese la via di Witzzenhausen, per mettere a dovere quegli abitanti, i quali avevano deposto il loro Borgomastro, e tutto il Consiglio, volendo creare de' nuovi Soggetti. Questa marcia però fu biasimata dal Ministero d'Annover come fatta senza suo ordine; tanto più, che il Reggimento non aveva polvere, che per la prima scarica; e il Reggimento fu richiamato. In Gottinga giungeva grande numero d'Emigrati Francesi. La Reggenza d'Annover non ha loro concesso di fermarsi che 48. ore, onde si sono rifugiati in un Villaggio Hassiano chiamato Bovten “.

DA VIENNA 31. Dicembre.

Nel giorno del Santo Natale S. M. l'Imperatore, con i Reali Arciduchi Giuseppe, Antonio, e Giovanni, e gli altri Cavalieri del Toson d'oro, corteggiato dagli Stati Aulici, assistette nella Parrocchia di Corte al Divin Sacrificio. La mattina poi dei 26. ambe le LL. MM. II. il Reale Arciduca Giuseppe, gli Stati Aulici, ed il Magistrato della Università sonosi trasferiti in gala alla Metropolitana di S. Stefano, e vi hanno assistito alla S. Messa pontificata dal nostro Cardinale Arcivescovo.

Per sovrano comando sino dal dì 16. del corrente mese si è cominciato in tutte queste Chiese un solenne Triduo coll'esposizione del Venerabile per implorare dall'Altissimo la benedizione sopra le armi Austriache. Nello stesso tempo si prosiegue qui a reclutare per render completo il Reggim. Preiss, e ogni sera dal Capitano Brunner con un Picchetto di soldati si fanno rigorose perquisizioni in tutt'i Sobborghi per arrestare i vagabondi, ed anco quelli, che dopo le ore 10. di notte si trattengono nelle osterie, o nelle bettole, ove si vende la birra. Parimente tutti que'